

#PassaPortoTevere, seguendo il fiume dalle sorgenti al mare

COMUNICATO STAMPA 8.1.2023

Una via del Tevere come la Via Francigena o come il Cammino di Santiago?

PassaPorto Tevere 2023 intende incentivare il turismo lento lungo il corso del fiume. L'obiettivo è quello di avvicinare le persone al Tevere, tutto l'anno, accompagnandole dalle sorgenti al mare, a terra o in acqua.

Il PassaPorto è disponibile in due versioni: quella Verde si orienta alle esperienze a terra (in bici, a piedi, ...), quella Blu è dedicata alle discese in acqua (in sup, canoa, kayak, packraft, gommone,...). Il progetto è completamente gratuito, grazie all'impegno volontario di numerose attività locali.

Per gli amanti del ciclo turismo, il PassaPorto Verde propone la "Perduta Via dei Due Mondi": da Rimini a Roma seguendo i fiumi Marecchia e Tevere, nel primo coast-to-coast italiano modellato dai corsi d'acqua.

Per gli amanti della pagaia c'è invece il PassaPorto Blu e le giornate organizzate dai Volontari della D.I.T. Discesa Internazionale del Tevere. Il Grande Circuito Tiberino 2023 prevede infatti una serie di eventi in acqua: dal Carnevale romano alla Festa della Scafa, dalla 44ma D.I.T. al Big Jump, dalla Fratellanza Tevere-Aniene al Fiumicino Paddling Festival.

L'idea del PassaPorto nasce dall'esperienza pluridecennale della D.I.T. Discesa Internazionale del Tevere. Un percorso guidato in canoa, SUP, bici ed a piedi che ogni anno, per una settimana, percorre la valle del Tevere. La 44° edizione si terrà dal 20 aprile al primo maggio 2023, dall'Appennino al mare.

Numerose attività lungo il corso del fiume, non solo timbreranno il PassaPorto e offriranno i loro servizi, ma indicheranno le meraviglie locali da andare a visitare. Seguendo la corrente, dalle sorgenti al mare, infatti, si incontrano aree protette, siti natura 2000, chiese e cattedrali, siti archeologici. Millenni di storia, scenari naturali in continuo divenire, agro sistemi rurali che custodiscono prodotti di eccellenza.

L'iniziativa, frutto dell'attivismo dal basso, sconta i limiti delle esperienze a zero budget. Ma la fase sperimentale, conclusasi il 31 dicembre 2022, ha comunque raggiunto risultati interessanti. Oltre 100 attività, tra bar, ristoranti, alloggi, cicloofficine, associazioni.... distribuite da Rimini a Roma, si sono rese disponibili a timbrare il PassaPorto dei viandanti. La PassaMappa Tiberina, che le raccoglie tutte online, in 8 mesi ha superato le 35mila visite.

Gli ideatori si augurano che un giorno il percorso lungo il Tevere verrà preso in cura delle Regioni attraversate o del "Parco del Tevere". La speranza è, infatti, che le amministrazioni avvieranno e custodiranno una rete di servizi per accogliere i turisti venuti da ogni parte del mondo. L'indotto economico generato permetterà di aprire nuove attività, dando lavoro e dignità a tante persone, di tutte le età, tutto l'anno. Un circuito virtuoso a sostegno del patrimonio storico, culturale, agronomico e naturalistico creatosi intorno e grazie al fiume Tevere.

Il #PassaPortoTevere verrà presentato prossimamente all'Assemblea del Contratto di Fiume Tevere Castel Giubileo-Foce, affinché diventi una azione all'interno del Primo Programma Triennale.

Per approfondire: Federico Occhionero 339.23.52.678

Volontari della DIT Discesa Internazionale del Tevere e Gatti della ReginaCiclarum
www.TiberTour.com - www.ReginaCiclarum.it - PassaPortoTevere@gmail.com